

Fallisce la politica governativa dei «rattoppi»

Scuola: confusione e incertezza

Misure parziali e reticenti aggravano una situazione già insostenibile - Solo se accompagnati da un'estensione del diritto allo studio e dall'avvio di sostanziali modifiche dell'organizzazione didattica provvedimenti che l'abolizione degli esami di riparazione assumeranno un valore positivo - I comunisti presenteranno nei prossimi giorni in Parlamento organiche proposte per la riforma di tutta l'istruzione secondaria

La lezione della legge-ponte

I PRIMI commenti all'inglorioso naufragio della «legge-ponte» hanno posto l'accento, soprattutto, sui punti 1) e 2) del progetto. Il primo è la sottolineatura dello scacco che non può non rappresentare per tutti gli interessati e innanzitutto per studenti e insegnanti. Il fatto di apprendere ad aprile ormai inoltrato, che almeno per quest'anno non potranno entrare in vigore misure che, come l'abolizione degli esami di riparazione, già da molti mesi erano state annunciate e date come sicure, il secondo è la constatazione che, tuttavia, il «voto a sorpresa» che ha mandato a picco la legge era per molti versi prevedibile: esso è stato infatti il punto d'arrivo del modo contraddittorio ed incerto in cui la maggioranza ha impostato e condotto questa iniziativa di politica scolastica, è stato l'approdo quasi inevitabile di un movimento che, da «voto a sorpresa» è stato «voto a male e morto peggio».

La bocciatura, da parte della Camera, della legge-ponte del ministro Misasi ha dato clamorosamente evidenza all'incapacità del centro-sinistra di affrontare in modo serio i problemi della riforma della scuola. L'altro lato ha aggravato il clima di confusione e d'incertezza che ormai da anni pervade la scuola italiana. Con motivazioni diverse, i sindacati della scuola hanno ribattito le loro critiche al testo governativo (che il Senato, come è noto, aveva modificato, oltre a tutto, in senso peggiorativo). Il responsabile della sezione scuola del PSDI, Orsello, irritato per l'esito del voto alla Commissione Istruzione ha chiesto invece, con una lettera al ministro Misasi ed al responsabile della sezione scuola della DC, del PRI e del PSI, un incontro «al fine di esaminare» egli scrive, «se tuttora esiste, l'indirizzo governativo della politica scolastica».

Il compagno sen. Tristano Codignola, responsabile della commissione scuola del PSDI, ha rilevato, da parte sua, che «dalla stesura iniziale a livello dei partiti all'ultima stesura uscita dalla sesta commissione del Senato il testo del progetto di legge-ponte si era costantemente deteriorato fino a risultare di scarsa credibilità riformatrice. Avevamo preavvertito pubblicamente e con estrema chiarezza la DC e il ministro Misasi - ha aggiunto Codignola - che in questi ultimi giorni, non si poteva chiedere ai socialisti più di una astensione».

La bocciatura della legge-ponte alla commissione Istruzione della Camera avrà come effetto immediato che le cose rimarranno come prima nella scuola elementare e media. Riassumiamo la situazione per quanto riguarda alcune scadenze imminenti, rispetto alle modifiche che la legge Misasi avrebbe introdotto. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Il capo di gabinetto del ministro ha comunicato che le materie d'esame di quest'anno saranno comunicate entro il 15 aprile. Anche per la licenza media inferiore rimarrà la sola sessione estiva d'esame. Le prove si svolgeranno secondo le norme del l'anno scorso. Questo è quanto dovrebbe avvenire se il 13 aprile la commissione del Senato approverà la «legge-ponte», approvata dalla Camera subito dopo il voto contrario alla legge-ponte, per salvare in extremis i nuovi criteri di esame.

Esami di riparazione

Gli esami di riparazione e quelli di seconda eccezione venivano fatti per i privatisti, per gli studenti lavoratori (che non avessero superato i 18 anni) e per gli alunni che non avevano potuto sostenere le prove nella sessione estiva per ragioni disciplinari, di salute, o per «comprovato impedimento»: solo costoro potevano presentarsi a settembre.

Esami di Stato

Gli esami di maturità e di abilitazione si svolgeranno con gli stessi criteri dei due anni precedenti: vale a dire una sessione a luglio, valutazione globale della personalità del candidato in base a due prove scritte e ad un colloquio sui programmi svolti nell'ultimo anno limitatamente a due materie scelte dallo studente e dalla commissione fra le quattro indicate dal ministero della Pubblica Istruzione.

Albi professionali

Non sarà attribuito valore abilitante, ai fini della iscrizione negli albi professionali, al diploma dei geometri e ragionieri. Questa avrà gravi conseguenze soprattutto per i neo diplomati geometri, cui è stata finora rifiutata l'iscrizione all'albo da parte dell'ordine professionale.

Chiusura il 9 giugno

Le lezioni termineranno, sia nelle elementari che nelle medie, il 9 giugno. I risultati degli scrutini saranno resi noti subito dopo. L'inizio degli esami di maturità è fissato al primo luglio. Gli altri tipi di esami si svolgeranno, compresi quelli di licenza elementare e media, a partire dal 14 giugno.

Emigrazione

I rappresentanti dei vari gruppi hanno parzialmente considerato e gli accenti, ma l'interessante è che tra organizzazioni sindacali e forze politiche (escluso naturalmente il centro) si è scatenato un dibattito importante, sul nesso tra battaglia per le riforme e lotta per la democrazia. L'entrata in campo delle regioni nella lotta per le riforme. Così in termini più sfumati da parte della DC, più chiaramente da parte del capogruppo del PRI, Guaitieri, che ha invitato i «sindacati, regioni e forze politiche ad affrontare con un atteggiamento di collaborazione la lotta per le riforme».

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Intesa fra il PCI e il Partito del lavoro svizzero

La Direzione del partito svizzero del Lavoro ha accolto a Ginevra una delegazione del Partito comunista italiano, invitata allo scopo di procedere ad uno scambio di vedute sui problemi che interessano i due partiti. Il colloquio, al quale hanno partecipato, per il Partito comunista italiano, i compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione del Partito, Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio Emigrazione e i responsabili delle federazioni del PCI in Svizzera, si è svolto in un clima di collaborazione fraterna e amichevole. Si è manifestata una larga intesa sui punti essenziali che sono stati affrontati.

Erano collegati al segretario di «Ordine nuovo» arrestato nei giorni scorsi

Incriminati altri neofascisti

Si conoscono solo i nomi di due imputati di Messina - Erano rientrati da poco nelle file del MSI - Perquisizioni e interrogatori in diverse città - Dopo il sopralluogo nella caserma di Cittaducale si attendono gli sviluppi dell'inchiesta sul complotto

Per l'attività partigiana Il compagno Diodati medaglia d'argento al valor militare

Il compagno Wladimir Diodati (Paolo) è stato insignito di medaglia d'argento al valor militare per la sua attività di partigiano.

Il compagno Diodati - è detto nella motivazione «per la sua attività di guerrigliero, la nomina a vice comandante di divisione partigiana. Nel corso di un duro combattimento, accortosi dello sfavorevole andamento delle operazioni, permise con brillante azione personale al suo uomo di ritirarsi e superando gli ostacoli contrattaccava risolutamente con pochi altri arditisti il disorientato nemico, raggiungendo e superando gli obiettivi previsti dal piano dell'azione».

Il compagno Diodati - è detto nella motivazione «per la sua attività di guerrigliero, la nomina a vice comandante di divisione partigiana. Nel corso di un duro combattimento, accortosi dello sfavorevole andamento delle operazioni, permise con brillante azione personale al suo uomo di ritirarsi e superando gli ostacoli contrattaccava risolutamente con pochi altri arditisti il disorientato nemico, raggiungendo e superando gli obiettivi previsti dal piano dell'azione».

Il compagno Diodati - è detto nella motivazione «per la sua attività di guerrigliero, la nomina a vice comandante di divisione partigiana. Nel corso di un duro combattimento, accortosi dello sfavorevole andamento delle operazioni, permise con brillante azione personale al suo uomo di ritirarsi e superando gli ostacoli contrattaccava risolutamente con pochi altri arditisti il disorientato nemico, raggiungendo e superando gli obiettivi previsti dal piano dell'azione».

A Napoli il 22 aprile

600 delegati all'assise della gioventù meridionale

Interverranno le direzioni della FGCI e dei movimenti giovanili del PSI, DC, PSIUP, PRI

Una assise unitaria della gioventù del Mezzogiorno si terrà a Napoli dal 22 al 24 aprile. Questo è l'ordine del giorno: «L'unità dei giovani nella lotta per lo sviluppo della democrazia, per la riforma di struttura, per la rinascita del Mezzogiorno».

Una assise unitaria della gioventù del Mezzogiorno si terrà a Napoli dal 22 al 24 aprile. Questo è l'ordine del giorno: «L'unità dei giovani nella lotta per lo sviluppo della democrazia, per la riforma di struttura, per la rinascita del Mezzogiorno».

Una assise unitaria della gioventù del Mezzogiorno si terrà a Napoli dal 22 al 24 aprile. Questo è l'ordine del giorno: «L'unità dei giovani nella lotta per lo sviluppo della democrazia, per la riforma di struttura, per la rinascita del Mezzogiorno».

Una assise unitaria della gioventù del Mezzogiorno si terrà a Napoli dal 22 al 24 aprile. Questo è l'ordine del giorno: «L'unità dei giovani nella lotta per lo sviluppo della democrazia, per la riforma di struttura, per la rinascita del Mezzogiorno».

Il 13 il CC della FGCI

È convocato per martedì 13 alle ore 9,30 il Comitato Centrale della FGCI, presso la Direzione del Partito in via delle Botteghe Oscure.

Deceduto il senatore Cingolani

Il sen. Mario Cingolani è morto ieri sera a Roma. Entrato giovanissimo nell'attività politica fu tra i primi aderenti al movimento di unità nazionale.

Deceduto il senatore Cingolani

Il sen. Mario Cingolani è morto ieri sera a Roma. Entrato giovanissimo nell'attività politica fu tra i primi aderenti al movimento di unità nazionale.

Deceduto il senatore Cingolani

Il sen. Mario Cingolani è morto ieri sera a Roma. Entrato giovanissimo nell'attività politica fu tra i primi aderenti al movimento di unità nazionale.

Deceduto il senatore Cingolani

Il sen. Mario Cingolani è morto ieri sera a Roma. Entrato giovanissimo nell'attività politica fu tra i primi aderenti al movimento di unità nazionale.

Gravissima provocazione alla Rhodiotee di Pallanza

Sospesi tremila lavoratori

Da martedì a zero ore anche i dipendenti dello stabilimento di Novara

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 8. La Rhodiotee ha imboccato la via della provocazione e intende perorcherla fino in fondo. Oggi infatti ha annunciato due gravissimi provvedimenti: la sospensione con decorrenza immediata di circa tremila lavoratori dello stabilimento di Pallanza e la messa in integrazione a zero ore da martedì prossimo dell'intera manodopera dello stabilimento di Novara.

Gravissima provocazione alla Rhodiotee di Pallanza

Sospesi tremila lavoratori

Da martedì a zero ore anche i dipendenti dello stabilimento di Novara

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 8. La Rhodiotee ha imboccato la via della provocazione e intende perorcherla fino in fondo. Oggi infatti ha annunciato due gravissimi provvedimenti: la sospensione con decorrenza immediata di circa tremila lavoratori dello stabilimento di Pallanza e la messa in integrazione a zero ore da martedì prossimo dell'intera manodopera dello stabilimento di Novara.

Gravissima provocazione alla Rhodiotee di Pallanza

Sospesi tremila lavoratori

Da martedì a zero ore anche i dipendenti dello stabilimento di Novara

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 8. La Rhodiotee ha imboccato la via della provocazione e intende perorcherla fino in fondo. Oggi infatti ha annunciato due gravissimi provvedimenti: la sospensione con decorrenza immediata di circa tremila lavoratori dello stabilimento di Pallanza e la messa in integrazione a zero ore da martedì prossimo dell'intera manodopera dello stabilimento di Novara.

Gravissima provocazione alla Rhodiotee di Pallanza

Sospesi tremila lavoratori

Da martedì a zero ore anche i dipendenti dello stabilimento di Novara

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 8. La Rhodiotee ha imboccato la via della provocazione e intende perorcherla fino in fondo. Oggi infatti ha annunciato due gravissimi provvedimenti: la sospensione con decorrenza immediata di circa tremila lavoratori dello stabilimento di Pallanza e la messa in integrazione a zero ore da martedì prossimo dell'intera manodopera dello stabilimento di Novara.

Trieste

Commissario di governo partecipa a una manifestazione parafascista

La Federazione comunista ha sollecitato l'immediata rimozione del commissario di governo presso la Regione Friuli-Venezia Giulia. Questi ha presenziato ad una conferenza, indetta per onorare le forze armate. Il cui oratore ufficiale era un noto esponente fascista locale, già ufficiale dell'esercito repubblicano di Salò.

Trieste

Commissario di governo partecipa a una manifestazione parafascista

La Federazione comunista ha sollecitato l'immediata rimozione del commissario di governo presso la Regione Friuli-Venezia Giulia. Questi ha presenziato ad una conferenza, indetta per onorare le forze armate. Il cui oratore ufficiale era un noto esponente fascista locale, già ufficiale dell'esercito repubblicano di Salò.

Trieste

Commissario di governo partecipa a una manifestazione parafascista

La Federazione comunista ha sollecitato l'immediata rimozione del commissario di governo presso la Regione Friuli-Venezia Giulia. Questi ha presenziato ad una conferenza, indetta per onorare le forze armate. Il cui oratore ufficiale era un noto esponente fascista locale, già ufficiale dell'esercito repubblicano di Salò.

Trieste

Commissario di governo partecipa a una manifestazione parafascista

La Federazione comunista ha sollecitato l'immediata rimozione del commissario di governo presso la Regione Friuli-Venezia Giulia. Questi ha presenziato ad una conferenza, indetta per onorare le forze armate. Il cui oratore ufficiale era un noto esponente fascista locale, già ufficiale dell'esercito repubblicano di Salò.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà comunque soggiornare ad Ancona per ordine del giudice.

Calabria: si formi un movimento di forze rinnovatrici

Documento dell'esecutivo regionale del PCI

COSENZA. 8. L'esecutivo regionale calabro del PCI ha diffuso un comunicato in cui si esprime il suo saluto ed esprime piena solidarietà agli esponenti democratici, ai cittadini, ai lavoratori e ai militanti che il 4 aprile hanno sostenuto una rigorosa e fondamentale lotta per l'affermazione della democrazia e della Regione. Compiuto dalle forze democratiche e di tutte le organizzazioni di partito è, oggi, quello di intensificare con più fermezza e con tutte le necessarie misure organizzative la vigilanza contro le provocazioni fasciste, realizzare la più ampia unità e mobilitazione del movimento popolare nelle iniziative, manifestazioni e lotte da tenere nella provincia di Reggio, in tutta la Calabria. Intanto si è appreso che Alfredo Perma, uno dei caporioni del famigerato comitato per il Reggio calabro, ha ottenuto la libertà